

- che destinano gli utili a riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
- che hanno riprese fiscali per costi indeducibili come ad esempio l'IRAP e l'ICI;
- che distribuiscono una parte dell'utile ai soci.

In sintesi, con la norma in commento, si consente anche alle cooperative che incrementino il proprio patrimonio netto (capitale sociale e riserve) con decorrenza 30.9.1996 di applicare sulle riprese fiscali o sulla parte di utile destinato ai soci l'IRPEG del 19% anziché del 37%, a condizione però che l'aliquota media non sia inferiore al 27%. In sintesi, l'ipotesi realistica per le cooperative è che l'aliquota sia sempre del 27% anziché del 37%.

ALLEGATI

Allegato A

Dati statistici sulla cooperazione

Si fornisce il numero delle società cooperative riferite al triennio 1995/1997.

NUMERO DELLE COOPERATIVE ESISTENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE, AI SENSI DEL D.lgs.C.P.S. 14/12/1947, n. 1577 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, E SOGGETTE ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Le società cooperative che compongono l'archivio anagrafico (iscritte e non nello schedario generale della Cooperazione) sono:

<u>ANNO 1995</u>	n. 157.457
<u>ANNO 1996</u>	n. 158.066
<u>ANNO 1997</u>	n. 158.912

Per quanto riguarda l'anno 1997 i dati si intendono aggiornati al 30 settembre 1997.

Si fa presente che le società cooperative di nuova costituzione sono:

<u>ANNO 1995</u>	n. 3.158
<u>ANNO 1996</u>	n. 3.299
<u>ANNO 1997</u>	n. 3.648

NUMERO DELLE COOPERATIVE COSTITUITE IN BASE A LEGGI SPECIALI E SOGGETTE ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (COOPERATIVE SOCIALI, COOPERATIVE FRA EXTRACOMUNITARI, PICCOLE SOCIETA' COOPERATIVE, ETC.)

Le relative statistiche, essendo predisposte su dati elaborati dalla scrivente, sono aggiornate al 31 dicembre 1996.

ANNO 1995

Cooperative sociali	n.	2.834
Cooperative costituite con partecipazione di cittadini extracomunitari ed apolidi	n.	682

ANNO 1996

Cooperative sociali	n.	3.857
Cooperative costituite con partecipazione di cittadini extracomunitari ed apolidi	n.	980
Piccole società cooperative	n.	260

(situazione al 31 agosto 1996)

Per quanto attiene le cooperative qui considerate, esse s'intendono comprese nei dati generali riguardanti la totalità delle cooperative esistenti.

Roma, 23 aprile 1998



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

**Direzione Generale della Cooperazione
Divisione IV**

**STATISTICHE
della
COOPERAZIONE**

COOPERATIVE SOCIALI

ANNO 1996

La presente rilevazione (la quinta in ordine di tempo) dimostra che, alla data del 31 dicembre 1996, le cooperative sociali in Italia hanno registrato un considerevole incremento rispetto all'anno precedente: da n. 2.834 enti si è passati agli attuali 3.857.

Questa Divisione, nel predisporre l'annuale indagine statistica, ripropone l'impostazione già data nell'anno precedente, suddividendo i dati acquisiti in quattro tabelle:

- ⇒ nella tabella n. 1 sono state riportate le cooperative sociali il cui statuto prevede sia l'esercizio di attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi che di attività volta all'inserimento di persone svantaggiate di cui rispettivamente alle lettere a) e b) della legge n. 381/91 come pure quelle che dichiarano di appartenere contemporaneamente ad entrambe le tipologie, così come chiarito dalla recente circolare n. 153/96 della Direzione generale della Cooperazione - Divisione II, che modifica la precedente interpretazione data dalla circolare n. 116/92;
- ⇒ nella tabella 2 le cooperative sociali sono state raggruppate tenendo conto della sezione del registro prefettizio cui afferisce direttamente l'attività sociale da esse svolta;
- ⇒ nella tabella 3 sono stati evidenziati sia i soci ordinari (n. 118.472) che i soci volontari (n. 10.857) che prestano la loro opera gratuitamente all'interno della compagine societaria;
- ⇒ nella tabella 4 risultano, infine, indicati sia il numero delle cooperative sociali che utilizzano persone svantaggiate (n. 1.288), sia quello dei soggetti svantaggiati stessi (n. 15.746).

Come risulta dalle predette tabelle, le cooperative sociali sono presenti in tutto il territorio nazionale, in numero sempre crescente, anche se, alla stregua degli anni precedenti, i maggiori insediamenti si registrano nelle regioni dell'Italia settentrionale come in Lombardia con n. 679 enti, in Piemonte con 366, in Veneto con 351 ed, infine, in Emilia-Romagna con n. 305. Nell'Italia centrale un apprezzabile incremento si è registrato nel Lazio con n. 287 enti e nelle Marche con n. 121.

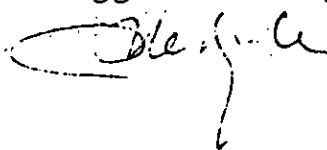
Sotto il profilo dell'attività prevista nell'oggetto sociale, si deve constatare una prevalenza delle cooperative sociali cui è affidata la

gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, rispetto a quelli cui è invece affidato il compito di inserire dei soggetti svantaggiati, fatta eccezione per le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Lazio dove si riscontra una tendenza inversa. Nella regione Trentino-Alto Adige si è registrata una prevalenza di enti con entrambe le tipologie.

Dai dati riportati si evidenzia, in rapporto a quelli degli anni precedenti, il positivo andamento della cooperazione sociale ed anche la valenza occupazionale della stessa. Questa Divisione, al fine di poter meglio conoscere e valutare le possibilità di offrire occupazione degli enti cooperativi e, nel contempo, offrire una sempre più ampia visione del fenomeno statistico della cooperazione sociale, ha chiesto a tutte le Direzioni provinciali del lavoro di integrare i dati necessari per la presente rilevazione con quelli relativi alle qualifiche professionali dei lavoratori a qualunque titolo impiegati in cooperative di tipo sociale.

Anche se i dati fino ad ora pervenuti, in maniera incompleta, non hanno consentito per l'anno in esame, di elaborare la prefissata indagine, essi dimostrano la peculiarità del rapporto tra le cooperative sociali e il mercato del lavoro e la possibilità di individuarne con maggiore aderenza alla realtà le linee di sviluppo.

Il Reggente della Divisione



COOPERATIVE SOCIALI, RIPARTITE PER ATTIVITA' STATUTARIA, RILEVATE AL 31 DICEMBRE 1996

TABELLA 1				
Regione	Socio-sanit. educat.	Inserimento lavorativo	Entrambe attività	totale
PIEMONTE	221	144	1	366
VALLE D'AOSTA	14	5	-	19
LOMBARDIA	384	289	4	677
TRENTINO ALTO ADIGE	40	5	36	81
VENETO	195	151	5	351
FRIULI VENEZIA GIULIA	27	44	-	71
LIGURIA	67	46	2	115
EMILIA ROMAGNA	178	119	8	305
ITALIA SETTENTRIONALE	1.126	803	56	1.985
TOSCANA	122	108	13	243
UMBRIA	53	37	1	91
MARCHE	76	44	1	121
LAZIO	101	103	83	287
ITALIA CENTRALE	352	292	98	742
ABRUZZO	67	24	4	95
MOLISE	39	4	-	43
CAMPANIA	103	31	-	134
PUGLIA	111	60	35	206
BASILICATA	31	8	10	49
CALABRIA	103	18	4	125
ITALIA MERIDIONALE	454	145	53	652
SICILIA	211	71	11	293
SARDEGNA	155	15	15	185
ITALIA INSULARE	366	86	26	478
TOTALE ITALIA	2.298	1.326	233	3.857

COOPERATIVE SOCIALI RIPARTITE PER SEZIONI DEL REGISTRO PREFETTIZIO CUI DIRETTAMENTE AFFERISCE L'ATTIVITA SVOLTA DALLE COOPERATIVE - RILEVAZIONE AL 31
DICEMBRE 1996

TAB. 2					
Regione	sezione consumo	sezione produzione e lavoro	sezione agricola	sezione mista	totale
PIEMONTE	-	213	9	144	366
VALLE D'AOSTA	-	1	1	17	19
LOMBARDIA	1	176	10	490	677
TRENTINO ALTO ADIGE	-	18	-	63	81
VENETO	2	188	10	151	351
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	65	3	3	71
LIGURIA	-	75	4	36	115
EMILIA ROMAGNA	-	62	13	230	305
ITALIA SETTENTRIONALE	3	798	50	1.134	1.985
TOSCANA	6	82	5	150	243
UMBRIA	-	64	3	24	91
MARCHE	-	88	3	30	121
LAZIO	9	126	6	146	287
ITALIA CENTRALE	15	360	17	350	742
ABRUZZO	2	67	-	26	95
MOLISE	-	17	-	26	43
CAMPANIA	-	107	1	26	134
PUGLIA	1	140	2	63	206
BASILICATA	-	28	-	21	49
CALABRIA	-	94	-	31	125
ITALIA MERIDIONALE	3	453	3	193	652
SICILIA	3	242	3	45	293
SARDEGNA	-	182	3	-	185
ITALIA INSULARE	3	424	6	45	478
TOTALE ITALIA	24	2.035	76	1.722	3.857

TAB. 3

Regione	sezione consumo		sezione prod. e lav.		sezione agricola		sezione mista		totale	
	soci	soci vol.	soci	soci vol.	soci	soci vol.	soci	soci vol.	soci	soci vol.
PIEMONTE	-	-	8.802	585	175	7	3.728	230	12.705	822
VALLE D'AOSTA	-	-	91	8	15	-	1.183	56	1.289	64
LOMBARDIA	85	-	6.595	621	323	34	17.463	2.334	24.466	2.989
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	301	14	-	-	1.764	889	2.065	903
VENETO	498	4	6.638	715	163	23	5.328	791	12.647	1.533
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	3.924	240	65	12	362	11	4.351	263
LIGURIA	-	-	1.863	327	47	24	781	88	2.691	439
EMILIA ROMAGNA	-	-	8.880	164	319	26	7.403	1.007	16.602	1.197
ITALIA SETTENTRIONALE	583	4	37.114	2.674	1.107	126	38.012	5.406	76.816	8.210
TOSCANA	235	19	3.018	229	35	10	3.367	423	6.655	681
UMBRIA	-	-	2.311	164	29	13	546	42	2.886	219
MARCHE	-	-	3.070	279	141	2	727	107	3.938	388
LAZIO	149	-	2.175	80	84	4	3.029	54	5.437	138
ITALIA CENTRALE	384	19	10.574	752	289	29	7.669	626	18.916	1.426
ABRUZZO	18	-	1.242	26	-	-	473	28	1.733	54
MOLISE	-	-	260	12	-	-	372	-	632	12
CAMPANIA	-	-	1.289	97	9	-	381	18	1.679	115
PUGLIA	15	-	1.518	222	19	-	2.691	109	4.243	331
BASILICATA	-	-	457	28	-	-	297	29	754	57
CALABRIA	-	-	1.668	89	-	-	548	85	2.216	174
ITALIA MERIDIONALE	33	-	6.434	474	28	-	4.762	269	11.257	743
SICILIA	56	-	6.044	321	22	20	1.215	11	7.337	252
SARDEGNA	-	-	4.123	126	23	-	-	-	4.146	126
ITALIA INSULARE	56	-	10.167	447	45	20	1.215	11	11.483	478
TOTALE ITALIA	1.056	23	64.289	4.347	1.469	175	51.658	6.312	118.472	10.857

COOPERATIVE SOCIALI CHE UTILIZZANO PERSONE SVANTAGGIATE - ANNO 1996

TAB. 4

Regione	sezione consumo		sezione prod. e lav.		sezione agricola		sezione mista		totale	
	coop.	pers.sv.	coop.	pers.sv.	coop.	pers.sv.	coop.	pers.sv.	coop.	pers.sv.
PIEMONTE	-	-	74	1.017	8	53	40	289	122	1.359
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	1	2	4	26	5	28
LOMBARDIA	-	-	90	882	7	63	215	2.321	312	3.266
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	2	15	-	-	25	1.320	27	1.335
VENETO	1	2	78	1.162	23	37	86	1.483	188	2.684
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	42	734	2	29	3	80	47	843
LIGURIA	-	-	26	237	3	17	17	131	46	385
EMILIA ROMAGNA	-	-	18	400	10	119	92	1.212	120	1.727
ITALIA SETTENTRIONALE	1	2	330	4.447	54	316	482	6.862	867	11.627
TOSCANA	1	8	32	403	2	3	53	514	88	928
UMBRIA	-	-	23	282	3	11	13	78	39	371
MARCHE	-	-	32	267	3	39	11	147	46	453
LAZIO	-	-	35	282	2	16	20	238	57	536
ITALIA CENTRALE	1	8	122	1.234	10	69	97	977	230	2.288
ABRUZZO	-	-	10	115	-	-	6	62	16	177
MOLISE	-	-	2	9	-	-	1	6	3	15
CAMPANIA	-	-	18	105	-	-	3	52	21	157
PUGLIA	-	-	50	364	2	14	21	172	73	550
BASILICATA	-	-	2	14	-	-	5	40	7	54
CALABRIA	-	-	7	52	-	-	4	21	11	73
ITALIA MERIDIONALE	-	-	89	659	2	14	40	353	131	1.026
SICILIA	1	9	30	498	1	11	7	94	39	612
SARDEGNA	-	-	18	167	3	26	-	-	21	193
ITALIA INSULARE	1	9	48	665	4	37	7	94	60	805
TOTALE ITALIA	3	19	589	7.005	70	436	626	8.286	1.288	15.746

**MINISTERO DEL LAVORO
e della
PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale della cooperazione- Div.IV

STATISTICHE DELLA COOPERAZIONE

COOPERATIVE SOCIALI

1995

La presente rilevazione (la quarta in ordine di tempo) dimostra che le cooperative sociali hanno registrato alla data del 31/12/1995 un incremento rispetto all'anno precedente (n. 2.834 enti a fronte di n. 2.312 del 1994).

Questa Divisione proponendosi lo scopo di acquisire una più ampia conoscenza del fenomeno sul territorio nazionale ha riproposto per la rilevazione statistica dell'anno 1995 l'impostazione già effettuata al 31 dicembre 1994, suddividendo i risultati della presente indagine in quattro tabelle:

- nella tabella 1 le cooperative sociali sono state ripartite a seconda che lo statuto preveda l'esercizio di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge n. 381, oppure quella di cui alla lettera b). Gli Uffici provinciali hanno trasmesso anche i dati relativi a cooperative che svolgono entrambe le attività e ciò in difformità a quanto espresso dalla circolare n. 116/92 della Direzione generale della Cooperazione, Divisione II. Per completezza sono state anche riportate le cooperative che prevedono entrambe le tipologie;
- nella tabella 2 le cooperative sociali sono state ripartite tenuto conto della sezione del Registro Prefettizio cui direttamente afferisce l'attività da esse svolte;
- nella tabella 3 sono stati evidenziati sia i soci (n. 95.510), sia i soci volontari (n. 8.549). Questi ultimi prestano gratuitamente la loro attività all'interno della compagine societaria;
- nella tabella 4 risultano infine indicate le cooperative sociali che utilizzano persone svantaggiate (n. 2.834 enti) e i soggetti svantaggiati (n. 13.831).

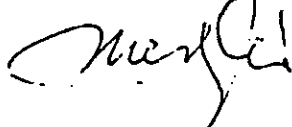
Come risulta dalle predette tabelle, le cooperative sociali sono presenti in tutte le zone del Paese anche se il maggiore

insediamento lo registriamo nelle Regioni dell'Italia settentrionale ed in particolare in Lombardia (n. 444 cooperative), in Piemonte (n. 317), in Veneto (n. 313 cooperative) e in Emilia -Romagna (n. 258 cooperative).

Sotto il profilo dell'attività prevista nell'oggetto sociale, si deve constatare una preminenza delle cooperative sociali cui è affidata la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, rispetto a quelle a cui è affidato il compito di inserire dei soggetti svantaggiati nell'attività lavorativa, fatta eccezione per la Regione Friuli-Venezia Giulia, Lazio e Calabria dove si riscontra una inversa tendenza.

Infine, per quanto attiene la distribuzione settoriale, l'indagine rileva che nelle Regioni dell'Italia settentrionale il settore economico che annovera la più alta percentuale di cooperative sociali è la sezione mista, seguita dalla sezione produzione e lavoro, mentre nelle Regioni dell'Italia centrale, meridionale ed insulare è prevalente la sezione produzione e lavoro.

IL REGGENTE DELLA DIVISIONE



XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAB. 1				
COOPERATIVE SOCIALI ripartite per attività statutaria				
Regione	Socio-sanit. educat.	Inserimento lavorativo	Entrambe attività	totale
PIEMONTE	191	124	2	317
VALLE D'AOSTA	13	4	-	17
LOMBARDIA	239	198	7	444
TRENTINO ALTO ADIGE	27	7	36	70
VENETO	170	137	6	313
FRIULI VENEZIA GIULIA	21	38	-	59
LIGURIA	61	38	3	102
EMILIA ROMAGNA	156	99	3	258
ITALIA SETTENTRIONALE	878	645	57	1.580
TOSCANA	107	98	12	217
UMBRIA	42	30	2	74
MARCHE	55	36	3	94
LAZIO	33	37	22	92
ITALIA CENTRALE	237	201	39	477
ABRUZZO	43	20	1	64
MOLISE	28	2	-	30
CAMPANIA	58	13	-	71
PUGLIA	86	42	28	156
BASILICATA	27	6	9	42
CALABRIA	31	47	4	82
ITALIA MERIDIONALE	273	130	42	445
SICILIA	142	22	10	174
SARDEGNA	129	20	9	158
ITALIA INSULARE	271	42	19	332
TOTALE ITALIA	1.659	1.018	157	2.834